

VareseNews

Luigi Busà: «Il karate non ha età. E neanche i sogni»

Pubblicato: Mercoledì 18 Settembre 2024



Karateka nato nel **1987**, specializzato nel **kumite**, capace di vincere tutto: **campione italiano** assoluto dal 2006 al 2018, otto titoli **europei** tra U21 e categoria seniores, tre titoli **mondiali**. Su tutto, lo storico **oro olimpico conquistato a Tokyo 2020**. **Luigi Busà** – tornato da poco dai Giochi Olimpici di Parigi dove è stato *ambassador* – è stato ospite giovedì 5 settembre a SportivaMente, il festival dei libri sportivi di Busto Arsizio organizzato dall'Associazione Culturale Territori.

La serata – che si è tenuta in biblioteca – ha fatto il tutto esaurito. **Tanto il pubblico accorso** per ascoltare il racconto di una carriera ricca di vittorie **iniziata da bimbo**, quando a tre anni e mezzo Busà già frequentava la palestra di famiglia. Il campione si è però soffermato anche su quello che **lo sport gli ha dato fuori dal tatami**: «Mi ha salvato la vita», ha detto.

Gli allenamenti lo hanno **tolto da possibili cattive frequentazioni**, aiutandolo a capire che è solo con fatica e perseveranza che è possibile affrontare le piccole e grandi sfide quotidiane. Ma il karate non diventa una palestra di vita solo quando lo si pratica da giovani: ad applaudire il campione, animati dalla stessa grinta e dalla voglia di vivere al massimo, c'erano anche **persone over 60 che hanno conosciuto lo sport da adulti**. Il momento forse più emozionante della serata è stato quando **Gabriella, karateka 80enne** del Csk, si è fatta autografare la maglietta, prima di un grande abbraccio.

Luigi **Busà oggi incontra tanti bambini** e ragazzi in giro per l'Italia: «È stupendo, è **l'emozione più grande**. Con loro sono me stesso e mostro non medaglie e vittorie, ma le fragilità, spiegando che dobbiamo riuscire ad accettarle: anche queste ci serviranno per ottenere grandi obiettivi nella vita».

Incontrare gli adulti, però, non è poi così diverso, quando l'obiettivo è «trasmettere l'importanza della pratica del karate, a prescindere dal diventare campione. Lo sport qualcosa che ti dà sempre gioia ed equilibrio».

Quando **si inizia a sognare in grande non si smette mai**. Lo ha precisato lo stesso atleta in un post su Instagram, in cui ha pubblicato la foto con Gabriella e la frase: «Nonna Gabriella a 80 anni ha iniziato a praticare il karate. **Grazie Busto Arsizio per le belle emozioni**, il karate non ha età e nemmeno i sogni». Tra gli obiettivi futuri, oltre a quello di migliorarsi ogni giorno, Busà rivela di voler diventare un giorno presidente del Coni. Ce la farà? «Quando dicevo che volevo vincere le Olimpiadi mi prendevano per matto, e invece...».

Nel breve periodo una cosa però è certa: il **karateka olimpico tornerà a Busto Arsizio**, sempre nell'ambito di SportivaMente, per tenere una **lezione aperta a tutti, grandi e piccoli**, per innamorarsi di questo sport. Una missione che è la stessa di **Csk**, associazione sportiva affiliata a Uisp, con il vulcanico responsabile tecnico Paolo Busacca.

SPECIALE UISP – Tutti gli articoli di VareseNews

di A cura di Uisp Varese